



Quale scuola per i cittadini del mondo?

A cento anni
dalla fondazione della Ligue Internationale
de l'Éducation Nouvelle

Atti del convegno Internazionale SIRD

Roma 25-26 novembre 2021

a cura di Pietro Lucisano, Antonio Marzano





Collana SIRD

Studi e ricerche sui processi di apprendimento-insegnamento e valutazione

diretta da

PIETRO LUCISANO

Direttore

Pietro Lucisano

(Sapienza Università di Roma)

Comitato scientifico

Jean-Marie De Ketele *(Université Catholique de Lovanio)*

Vitaly Valdimirovic Rubtzov *(City University of Moscow)*

Maria Jose Martinez Segura *(University of Murcia)*

Achille M. Notti *(Università degli Studi di Salerno)*

Luciano Galliani *(Università degli Studi di Padova)*

Loredana Perla *(Università degli Studi di Bari "Aldo Moro")*

Ettore Felisatti *(Università degli Studi di Padova)*

Giovanni Moretti *(Università degli Studi di Roma Tre)*

Alessandra La Marca *(Università degli Studi di Palermo)*

Roberto Trinchero *(Università degli Studi di Torino)*

Loretta Fabbri *(Università degli Studi di Siena)*

Ira Vannini *(Università degli Studi di Bologna)*

Antonio Marzano *(Università degli Studi di Salerno)*

Maria Luisa Iavarone *(Università degli Studi di Napoli "Parthenope")*

Giovanni Bonaiuti *(Università degli Studi di Cagliari)*

Maria Lucia Giovannini *(Università degli Studi di Bologna)*

Elisabetta Nigris *(Università degli Studi di Milano-Bicocca)*

Patrizia Magnoler *(Università degli Studi di Macerata)*

Comitato di Redazione

Rosa Vegliante *(Università degli Studi di Salerno)*

Cristiana De Santis *(Sapienza Università di Roma)*

Dania Malerba *(Sapienza Università di Roma)*

Arianna Lodovica Morini *(Università degli Studi Roma Tre)*

Marta De Angelis *(Università degli Studi del Molise)*

Emanuela Botta *(Sapienza Università di Roma)*

Collana soggetta a peer review

Quale scuola per i cittadini del mondo?

A cento anni
dalla fondazione della Ligue Internationale
de l'Éducation Nouvelle

Atti del convegno Internazionale SIRD

Roma 25-26 novembre 2021



Volume pubblicato con il contributo del
Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione
dell'Università degli Studi di Salerno

ISBN volume 978-88-6760-902-4

ISSN collana 2612-4971

FINITO DI STAMPARE MARZO 2022



2022 © Pensa MultiMedia Editore s.r.l.
73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435
www.pensamultimedia.it • info@pensamultimedia.it

Presentazione

- 15 Quale scuola per i cittadini del mondo? Il Convegno SIRD a cento anni dalla fondazione della Ligue Internationale de l'Éducation Nouvelle
Pietro Lucisano, Antonio Marzano

Relazioni su invito

- 19 L'Education Nuova ieri e oggi. Tensioni e sfide
Enrico Bottero
- 23 Pedagogia e utopia: l'alleanza della speranza
Jean Houssaye
- 31 Quale scuola per i cittadini del mondo.
Luciano Franceschi
- 41 Formare cittadine e cittadini del mondo: l'agire educativo e l'eredità dell'Éducation Nouvelle
Teresa Grange

Introduzione al Panel 1

- 49 Per una rilettura attualizzata della LIEN
Federico Batini, Daniela Maccario, Valentina Grion

Introduzione al Panel 2

- 57 Quale scuola e quali servizi educativi per i cittadini del mondo
Giovanni Moretti, Giombattista Amenta e Luca Girotti

Introduzione al Panel 3

- 65 Quali pratiche educative per i cittadini del mondo
Davide Capperucci, Patrizia Sposetti

Introduzione al Panel 4

- 70 I principi fondamentali della Carta LIEN tra i temi ricorrenti ed emergenti della ricerca educativa e didattica
Cinzia Angelini, Angela Piu

- Introduzione al Panel 5**
- 76 Contributi per l'educazione e la scuola a cento anni dalla LIEN
Massimo Margottini, Pia Cappuccio, Paolo Sorzio
- Introduzione al Panel 6**
- 80 Rileggere oggi la LIEN. Sollecitazioni per la ricerca e la formazione
Filippo Gomez Paloma, Katia Montalbetti, Chiara Bertolini
- Introduzione al Panel 7**
- 84 Educare al sociale attraverso l'inclusione, lo sviluppo di comunità educanti e la valorizzazione della persona
Anna Serbati, Donatella Cesareni

Panel 1

- 91 Esperienze di ricerca tra didattica attiva e didattica a distanza |
Research experiences: active and distance learning
Sara Gabrielli
- 103 **Tracce di scuola attiva nella pedagogia popolare e nelle esperienze di seconda opportunità | *Traces of active schooling in popular pedagogy and second chance experiences***
Luisa Zecca, Valeria Cotza
- 118 **Affrontare la Dispersione Scolastica partendo dai principi del Congresso di Nizza del 1932: la formazione degli insegnanti come fattore di prevenzione e contrasto al fenomeno dispersivo | *Facing Scholastic Dispersion starting from the principles of the Nice Congress of 1932: the teacher training as a factor in preventing and contrasting the dispersive phenomenon***
Chiara Annovazzi, Sonia Peloso
- 128 **L'importanza della relazione educativa per il benessere e il successo scolastico di studenti e studentesse: un'indagine empirica tra adolescenti della scuola secondaria di secondo grado | *The importance of the educational relationship for students' well-being and success at school: an empirical survey among upper secondary school adolescents***
Mara Marini, Francesca Santini
- 143 **Progettare lo spazio e il tempo nella scuola dell'infanzia: riflessioni a partire dall'Éducation Nouvelle | *Designing space and time in kindergarten: reflections starting from the Éducation Nouvelle***
Iolanda Sara Iannotta, Concetta Ferrantino, Deborah Gragnaniello

- 155 Le caratteristiche dell'insegnante Montessori e l'apprendimento per imitazione: un'indagine sulle prassi degli insegnanti | *The characteristics of the Montessori teacher and learning by imitation: a survey on teachers' practices*
Martina Albanese, Lucia Maniscalco
- 169 La convergenza tra la visione di Ferrière dell'Educazione nuova e la comprensione del testo come emergenza educativa: un progetto di ricerca sul reciprocal teaching | *The convergence between Ferrière's vision of new education and reading comprehension as an educational emergency: a research project about reciprocal teaching*
Marianna Traversetti, Amalia Lavinia Rizzo, Marta Pellegrini
- 183 Promuovere negli uomini la scelta di prepararsi all'esercizio della professione di maestro di scuola primaria | *Promoting in men the choice to prepare oneself for practicing the profession of primary school teacher*
Alessandro Di Vita
- 195 Linee portanti di un progetto di educazione alla pace e alla mondialità | *Cornerstones of a project of Education for peace and Global Citizenship*
Emilio Lastrucci
- 205 L'Education Nouvelle e la didattica inclusiva e laboratoriale: le nuove sfide della scuola del III Millennio | *Education Nouvelle and inclusive and laboratory teaching: the new challenges of the third millennium school*
Daniela Gulisano

Panel 2

- 219 Esternalizzare il sapere pedagogico di un'innovazione pedagogico-didattica attraverso incontri di monitoraggio riflessivo: il progetto "Bell'impresa!" | *Externalize the pedagogical knowledge of a teaching innovation through reflective monitoring meetings: the "Bell'impresa!" project*
Alessia Bevilacqua, Claudio Girelli, Giorgio Mion, Marzia Micheletti, Michela Cona, Giulia Lonardi
- 233 "Porto di Parole": da festival dal vivo a manifestazione on-line | *"Porto di Parole": from live festival to online event*
Sergio Miranda, Rosa Vegliante, Antonio Marzano

- 246 **Il testo libero per la promozione della cittadinanza attiva** | *The practice of free text for active citizenship*
Beatrice Bramini, Nerina Vretenar
- 256 **Pionieri dell'insegnamento a misura di allievo** | *Pioneers of Student-Centered Teaching*
Vincenzo Bonazza
- 268 **La rimodulazione degli spazi e dei tempi nei servizi integrati zero-sei: l'esperienza educativa delle "bolle"** | *Reshaping space and time in zero-six integrated services: the educational experience of "bubbles"*
Giovanni Moretti, Arianna Morini, Bianca Briceag, Alessia Gargano
- 281 **Per una nuova didattica inclusiva nel periodo digitale e pandemico** | *For a new inclusive education in the digital and pandemic period*
Paolina Mulè, Giuseppe Spadafora
- 296 **Convegno di Calais e Life Design: come lo sviluppo di competenze possa promuovere inclusione e benessere, favorendo progettualità futura** | *Calais Conference and the Life Design approach: how skills development can promote inclusion and well-being, favoring future planning.*
Teresa Grange, Chiara Annovazzi
- 307 **Tra partecipazione e autoregolazione dell'apprendimento. Alla ricerca di un'unità di analisi per la promozione della scuola democratica** | *Between Participation and Self-regulated Learning. In Search of a Unit of Analysis for the Promotion of Democratic Education*
Paolo Sorzio
- 319 **Pour l'Ère Nouvelle: educazione artistica e morale. Dal modello DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento) alla valutazione di sistema** | *Pour l'Ère Nouvelle: Artistic and Moral Education. From the DADA Model (Didactics for Learning Environments) to the System Evaluation*
Cristiana De Santis, Eleonora Mattarelli
- 329 **Studenti con cittadinanza non italiana alla Sapienza: dall'esperienza di studio alla transizione al lavoro** | *Students with non-Italian citizenship at Sapienza: from the study experience to the transition to work*
Irene Stanzione, Emanuela Botta, Andrea Marco De Luca

Panel 3

- 343 Il valore eversivo delle pratiche di educazione attiva. L'esperienza di una scuola media romana | *The subversive value of active education practices. An experience in a lower secondary school in Rome*
Patrizia Sposetti, Alessia Barbagli
- 357 Creazioni matematiche: tra ricerca individuale e risonanze collettive | *Mathematical creations: between individual research and collective resonances*
Donatella Merlo, Sonia Sorgato
- 370 La professionalità dell'insegnante nella scuola dell'emergenza | *The Teacher Professionalism in the Emergency School*
Rosanna Tammaro, Iolanda Sara Iannotta, Roberta Scarano, Alessia Notti
- 383 Innovare la scuola: un progetto di sperimentazione didattica nella "Scuola delle Relazioni e della Responsabilità" | *Innovating the school: an experimental educational project in the "School of Relationships and Responsibility"*
Vincenzo Arte, Mara Marini
- 396 Le Istituzioni scolastiche nella costruzione di Patti Educativi con famiglie e territorio: un percorso di Ricerca-Formazione | *The role of schools in building educational partnerships with families and community: a research-training program*
Silvia Ferrante, Guido Benvenuto, Irene Stanzione
- 407 La valutazione del clima scolastico e dei livelli individuali di resilienza | *Assessment of the school climate and individual levels of resilience*
Valeria Biasi, Giusi Castellana, Conny De Vincenzo
- 421 Nessuno resta indietro: un progetto di service learning | *No one is left behind: a service-learning project*
Alessandra La Marca, Federica Martino, Ylenia Falzone
- 434 Il volontariato nel curriculum della scuola del 2030: esperienze europee e dispositivi valutativi | *Volunteering in the 2030 school curriculum: European experiences and evaluation devices*
Maria Ermelinda De Carlo, Marco Bartolucci
- 448 L'importanza della musica nel pensiero pedagogico di Adolphe Ferrière e la sua attualità per la promozione dell'inclusione scolastica | *The music relevance in the Adolphe Ferrière's pedagogical thinking and its topicality to promote school inclusion*
Amalia Lavinia Rizzo, Marianna Traversetti

Panel 4

- 463 La didattica universitaria come laboratorio per un'educazione attiva | *University teaching as a laboratory for active education*
Arianna Giuliani
- 474 Sviluppo delle competenze globali e formazione iniziale degli insegnanti di scuola primaria: un'esperienza di ricerca a livello internazionale | *Development of global competence and primary school teacher initial education: an international research experience*
Davide Capperucci
- 492 Nativi digitali e lockdown: la vita digitale dei bambini durante la pandemia tra smartphone e nuova normalità | *Digital natives and lockdown: the digital life of children during the pandemic between smartphones and the "new normal"*
Paolo Ferri, Susanna Mantovani, Chiara Bove, Paola Manzoni, Nicola Cavalli, Marina Picca
- 507 La scuola per la cittadinanza digitale del futuro: valutazione ex-post per la formazione degli insegnanti | *Schooling for the digital citizenship of the future: ex-post evaluation for teacher training*
Francesco Maria Melchiori, Luigi Piceci, Anna Maria Mariani
- 519 L'attualità di Célestin Freinet nella scuola italiana: verso uno studio di caso | *The relevance of Celestin Freinet in Italian schools: a case study*
Angela Maltoni, Antonella Lotti, Alessio Surian
- 533 Per un'educazione nuova ci vuole (anche) una valutazione nuova | *For a new education we need (also) a new assessment*
Cristina Lisimberti, Katia Montalbetti
- 547 Usare la valutazione per accrescere la qualità degli interventi didattici con allievi con bisogni speciali: competenze valutative auto-percepite e percezione della disabilità | *Using assessment to increase the quality of educational interventions with pupils with special needs: self-perceived assessment skills and perception of disability*
Antonella Nuzzaci, Anna Murdaca, Marinella Muscarà

Panel 5

- 569 La nuova didattica digitale e la valutazione in chiave inclusiva | *The new digital teaching and evaluation in an inclusive key*
Marika Calenda, Alessio Fabiano

- 588 Logiche, reti e pratiche partenariali interistituzionali e qualità della formazione: dalla progettazione all'assessment | *Logics, networks and inter-institutional partnership practices and training quality: from design to assessment*
Antonella Nuzzaci
- 603 Freinet oggi: una ricerca visuale tra la scuola di Vence e le scuole italiane | *Freinet today: a visual research in Vence and in Italian schools*
Antonella Lotti, Diego Di Masi, Alessio Surian
- 623 Prime riflessioni sulla valutazione di impatto di interventi a contrasto alla dispersione scolastica | *First reflections on the evaluation of the impact of interventions against early school leaving*
Giulia Toti, Eliana Bucchi, Vanessa Candela, Ermelinda De Carlo
- 636 Formare i futuri insegnanti all'ascolto e all'accoglienza | *Future teachers' training in listening and welcoming*
Leonarda Longo, Gaetana Katia Fiandaca
- 648 La 'prima' alleanza: studio di un dispositivo di corresponsabilità genitore-educatore nel nido di infanzia | *The 'first' alliance': study of a parent-educator co-responsibility device in the nursery*
Ilenia Amati, Laura Sara Agrati
- 662 Percorsi di formazione degli insegnanti come opportunità per innovare | *Teacher training as an opportunity to innovate*
Marco Giganti
- 675 Éducation nouvelle e metodo Pizzigoni, tra passato e contemporaneità | *Éducation nouvelle and the Pizzigoni method across the past and the contemporary era*
Franca Zuccoli, Anna Teresa Ferri
- 685 Dal progetto IDRUSA all'outdoor education. Arte e orienteering | *From IDRUSA project to outdoor education. Art and orienteering*
Ada Manfreda, Antonio Di Maglie
- 697 Cittadini del mondo: quali diritti | *Citizens of the world: what rights?*
Giancarlo Cavinato
- Panel 6
- 713 La scuola resisterà? | *Will the school resist?*
Davide Tamagnini

- 722 Il Progetto Leggimi Ancora: la voce degli insegnanti coinvolti nel progetto nazionale di lettura ad alta voce in classe | *Leggimi Ancora Project: the voice of teachers involved in the national read aloud project*
Giulia Mattiacci, Diego Izzo, Giulia Toti
- 734 eTwinning e Scuole Nuove: collaborazione e valorizzazione del patrimonio culturale | *eTwinning and New Schools: collaboration and enhancement of cultural heritage*
Elif Gulbay, Valeria Di Martino
- 744 Percezione sull'esperienza vissuta in DaD per un campione di studenti di istituti secondari di secondo grado italiani | *Perception of the experience lived in Distance Learning in a sample of students from Italian secondary schools*
Sara Rizzo
- 763 Applicazione delle tecniche digitali in contesti di educazione per gli adulti: le linee guida per le industrie creative del progetto europeo digiculture | *Using digital skills within adult education context: the DigiCulture project Guidelines for Creative Industries*
Maria Rosaria Re
- 774 Valutazione autentica e attivismo: alcuni punti di contatto | *Authentic evaluation and activism: some points of contact*
Fabio Ardolino, Stefano Scippo
- 784 Educazione alla sostenibilità come educazione armoniosa. Le rappresentazioni di un campione di famiglie | *Sustainability education as a harmonious education. The representations of a sample of families*
Salvatore Patera, Ezio Del Gottardo
- 797 La rilevanza della motivazione degli insegnanti sull'azione didattica: una riflessione sull'importanza della scelta lavorativa e dell'autoefficacia in ambito professionale | *The relevance of teachers' motivation on didactic action: a reflection on the importance of career choice and self-efficacy in the professional field*
Marta Cecalupo, Giorgio Asquini, Daniela Di Donato
- 808 La prospettiva neurodidattica e le specificità apprenditive individuali. Uno studio | *The Neuroeducation perspective and individual learning specificities. A study*
Giuseppa Compagno
- 821 Apprendimento ludico: quale ruolo per l'insegnante? | *The role of the teacher in ludiform learning*
Demetrio Ria

- 843 *L'Éducation nouvelle, l'infanzia e il mondo digitale. Una indagine esplorativa sull'utilizzo delle tecnologie digitali nel sistema integrato 0-6: un confronto tra Italia e Brasile | The Éducation nouvelle, childhood and the digital world. An exploratory survey on the use of digital technologies in 0-6 system: a comparison between Italy and Brazil*
 Concetta La Rocca, Massimo Margottini, Rosa Capobianco, Paolo Di Rienzo, Aline Sommerhalder; Fernando Donizete Alves
- 857 **Educare in tempo di crisi. L'attualità del sistema pedagogico di Freinet nella prospettiva dell'inclusione | Educating in times of crisis. Freinet's Pedagogical heritage for inclusive education**
 Paola Aiello, Fausta Sabatano

Panel 7

- 871 **L'Approccio Triadologico all'Apprendimento in un PCTO dedicato alla cittadinanza attiva | The Triadological Learning Approach in a PCTO dedicated to active citizenship**
 Iliara Bortolotti, Nadia Sansone, Donatella Cesareni
- 882 **La dirigenza umanistica come nuovo approccio alla dirigenza scolastica: la definizione del costrutto | Humanistic leadership as a new approach to school management: definition of the construct**
 Emanuela Botta, Ottavio Fattorini
- 894 **Come il sasso nell'acqua: autovalutazione delle pratiche inclusive in una scuola secondaria di secondo grado | Like a stone in the water: self-assessment of inclusive practices in a secondary school**
 Silvia Zanazzi
- 906 **Una progettazione integrata dalle tecnologie nel percorso di apprendimento della letto-scrittura | A design for the learning path of reading and writing integrated by technologies**
 Rosa Vegliante, Sergio Miranda, Antonio Marzano
- 921 **Scuole nuove per lo sviluppo dei piccoli borghi: il caso studio delle Valli Joniche dei Peloritani | New schools for the development of small villages: the case study of the Jonian Valleys of the Peloritani**
 Viviana Vinci, Giuseppe Bombino, Francesco Calabrò, Nino Sulfaro, Silvestro Malara
- 934 **La lettura ad alta voce, strumento per la democrazia per un'educazione "nuova" | Reading aloud, a tool for democracy for a "new" education**
 Federico Batini

- 946 **Per una cultura dell'affettività a scuola. L'esperienza della Didattica Assistita con gli Animali (DAA) | *For a culture of affectivity at school. The animals assisted didactic experience***
Francesco Paolo Romeo
- 959 **Una scuola nuova per contrastare la dispersione scolastica. La voce degli studenti di scienze della formazione | *A new school to combat early school leaving. The voice of education science students***
Guido Benvenuto, Nicoletta Di Genova
- 973 **Open Badge educativi – Linguaggi e pratiche dell'arte in ambito educativo e di formazione | *Educational Open Badges – Languages and Practices of Art in Education and Training***
Emiliane Rubat du Mérac, Michela Chiara Borghese, Pascal La Delfa
- 985 **La metodologia dell'Activation du développement vocationnel et professionnel per la maturazione personale e professionale | *Activation du développement vocationnel et professionnel methodology for career choice and development***
Giuseppa Cappuccio

VII.

La convergenza tra la visione di Ferrière dell'Educazione nuova e la comprensione del testo come emergenza educativa: un progetto di ricerca sul reciprocal teaching

The convergence between Ferrière's vision of new education and reading comprehension as an educational emergency: a research project on reciprocal teaching

Marianna Traversetti

Università degli Studi dell'Aquila

Amalia Lavinia Rizzo

Università degli Studi Roma Tre

Marta Pellegrini

Università degli Studi di Cagliari

Abstract

Ferrière propone una scuola nuova in grado di valorizzare le potenzialità degli allievi, rispettandone le specificità individuali ed i personali modi e ritmi di apprendimento; ciò richiede un rapporto sinergico tra insegnamento di conoscenze e trasmissione di tecniche di apprendimento. In tale prospettiva pedagogica, il presente lavoro intende illustrare il disegno di un progetto in fase di avvio, condotto secondo l'orientamento di ricerca EBID e finalizzato a realizzare una proficua relazione tra le teorie educativo-didattiche maggiormente efficaci e la pratica didattica. L'indagine parte dal problema rilevante dello sviluppo della comprensione del testo nella scuola primaria, sperimentando il programma RC-RT, ottimizzato da SApIE e rivolto alle classi quarte, per verificarne l'efficacia in classi terze di tre regioni italiane, frequentate da allievi con disabilità intellettiva, disturbi specifici di apprendimento, difficoltà di apprendimento e/o con svantaggio linguistico e culturale. La ricerca consiste anche nel realizzare un adeguato modello di formazione degli insegnanti. Il campione a scelta ragionata è costituito

da 30 classi sperimentali e 18 classi di controllo, per un totale di 836 allievi, di cui 156 con bisogni educativi speciali. Si attende un guadagno negli apprendimenti delle classi sperimentali rispetto alle classi di controllo, in linea o superiore a quello registrato nella precedente sperimentazione.

Ferrière proposes a new school able to enhance the potential of the students, respecting their individual specificities and personal ways and rhythms of learning. This requires good relationship between the knowledge teaching and the transmission of learning techniques. In this pedagogical perspective, this paper illustrates the design of a project in the start-up phase. The project is conducted according to the EBID research orientation and it is aimed to create a fruitful relationship between the most effective educational-didactic theories and teaching practice. The project faces reading comprehension in primary school as a relevant problem. To this end, the project intends to experiment the RC-RT program (optimized by SApIE) to verify its effectiveness in third classes of three Italian regions. All the classes are attended by students with intellectual disability, specific learning disabilities, learning difficulties and / or with linguistic and cultural disadvantages. The research also consists to realize an adequate model of teacher training. The sample consists of 30 experimental classes and 18 control classes, for a total of 836 pupils, of which 156 with special educational needs. The research group predicts a gain in the learning of the experimental classes compared to the control classes, in line with or higher than that recorded in the previous experimentation.

Parole chiave: scuola nuova; comprensione del testo; reciprocal teaching; bisogni educativi speciali.

Keywords: new school; reading comprehension; reciprocal teaching; special educational needs.

1. Per una rivalutazione dell'educazione: il contributo di Ferrière

Nell'attuale epoca post pandemica, l'educazione esige una rivisitazione della sua impostazione epistemologica e metodologica, che possa offrire nuova linfa vitale ad un'istruzione rinnovata, in grado

di applicare tecniche di insegnamento efficaci, in chiave formativa, ed in contesti di apprendimento reali, per far sì che gli allievi possano imparare a riflettere sulle modalità di apprendimento, e che loro stessi e gli insegnanti, così come già sottolineato dal Congresso di Nizza (1932), comprendano il valore della diversità dei caratteri e dell'indipendenza della mente.

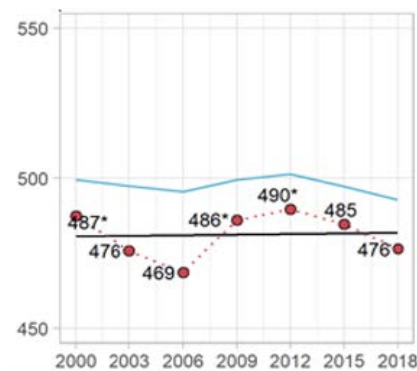
Già i punti di accordo sui cui tutte le componenti della *Ligue internationale pour l'éducation nouvelle* (1921) convergevano, infatti, ravvisavano la necessità di trasformare la società (ricorsivamente, la scuola), incentivando la cooperazione e la collaborazione tra educatori, genitori, insegnanti, ricercatori, operatori sanitari ed amministratori. Nella scuola odierna si tratta, dunque, di rinnovare una certa visione tradizionale dell'educazione, attribuendo particolare rilevanza alla collaborazione tra tutti i membri della comunità scolastica, con il principale intento di instaurare un autentico e produttivo rapporto tra insegnamento di conoscenze e trasmissione di tecniche di apprendimento.

Ferrière, uno dei tre fondatori della *Ligue*, facendo coincidere le tappe dell'evoluzione dell'umanità con una progressiva conquista delle «leggi dello spirito» e della «ragione universale», ha proposto una scuola nuova e tale da attivare, potenziare e valorizzare le potenzialità individuali, rispettandone le caratteristiche e peculiarità dettate dagli specifici bisogni educativi degli allievi, nonché le loro modalità e i loro ritmi di apprendimento. Così concepita l'educazione, intesa come creatività e frutto degli interessi individuali, gerarchicamente organizzati in base alle specificità psicologiche e genetiche di ogni periodo della vita, può permettere lo sviluppo delle abilità strumentali e trasversali, e la promozione delle competenze (MIUR, 2012; Consiglio dell'Unione Europea, 2018), anche in vista dell'orientamento professionale. Infatti, Ferrière ha avuto il merito di volgere l'attenzione alla necessaria formazione libera della personalità, grazie ad un'edizione (1925) *revue, corrigée et complète* dei Trenta Punti delineati al Congresso di Calais del 1921, che caratterizzano l'educazione nuova, e che sono suddivisi in aree tematiche. Considerando alcune di queste, la riflessione sulle tecniche di insegnamento/apprendimento ben si inserisce nella loro gnoseologia interna, relativamente ad alcune aree. In relazione a quella

dell'organizzazione dell'educazione, grande importanza assume infatti il punto 2: "A. Solo attraverso l'influenza totale dell'ambiente si può ottenere un'educazione integrale" [...]; riguardo alla vita intellettuale, il punto 1: "La Scuola nuova intende per *cultura generale* quella del giudizio e della ragione. A. Metodo scientifico: osservazione, ipotesi, verifica, legge. [...]. C. Nessuna istruzione enciclopedica fatta di conoscenze memorizzate, ma la capacità di attingere dall'ambiente e dai libri per sviluppare, dall'interno e dall'esterno, tutte le facoltà innate"; in riferimento all'organizzazione degli studi, il punto 16: "La Scuola nuova fa ricorso al *lavoro individuale* degli allievi. A. Ricerca di documenti [...]. C. Elaborazione individuale dei documenti (quaderni illustrati, ordine logico degli argomenti, lavori personali, conferenze)"; relativamente all'educazione sociale, il punto 23: "La Scuola nuova distribuisce tra gli allievi i compiti sociali. A. Collaborazione effettiva di ciascuno al buon funzionamento dell'insieme. B. Apprendimento della solidarietà e dell'aiuto reciproco [...]"

2. Il problema dello sviluppo della comprensione del testo in Italia

Nell'ottica fin qui delineata, la visione di Ferrière dell'educazione nuova sollecita a trovare soluzioni possibili per il miglioramento dei livelli d'istruzione anche in un contesto di *full inclusion*. In Italia, in particolare, risulta di grande rilevanza la questione relativa ai bassi livelli di comprensione del testo degli studenti quindicenni, come si vede dal grafico 1, dove la linea tratteggiata, approssimata nella linea scura, indica i punteggi italiani in rapporto alla media europea indicata nella linea spezzata superiore, che si avvicina al punteggio 500.



Graf. 1: I risultati in lettura degli studenti quindicenni italiani nel 2018 (OECD, 2019)

Il trend italiano rimane oltre 10-15 punti al di sotto della media europea, con un punto massimo ottenuto nel 2012, ed una ricaduta dal 2015 al 2018. Tale risultato fa emergere l'esigenza prioritaria, per la scuola italiana, di sviluppare le capacità di comprensione del testo fin dalla scuola primaria, quando gli allievi, per la prima volta, si trovano ad affrontare lo studio disciplinare dei testi scritti presenti nei libri in dotazione delle scuole (D.l.vo 297/1994). Nella scuola italiana, del resto, la comprensione del testo rappresenta “un obiettivo ineludibile sia per raggiungere il successo scolastico e formativo sia per sviluppare il metodo di studio da parte di tutti gli allievi” (Traversetti, 2020a, p. 125). Ma essa è una competenza chiave (Consiglio dell'Unione Europea, 2018) che, in una prospettiva di lifelong learning, “richiede l'adozione di un piano strategico esteso e flessibile in funzione del materiale d'apprendere, tale da integrare combinazioni di strategie e di controllare l'andamento delle attività in vista di una loro eventuale modificazione” (Traversetti, 2017, p. 127). È noto, difatti, che “lo sviluppo della capacità di comprensione delle informazioni testuali va oltre la padronanza delle operazioni di decodifica dei segni grafici (fase della lettura strumentale) e richiede la maturazione delle abilità cognitivo-metacognitive (Carretti, Cornoldi & De Beni, 2002) necessarie all'acquisizione di una competenza complessa, articolata negli ambiti pragmatico-testuale, lessicale

e grammaticale (Invalsi, 2019) [convergen] sulla rilevanza della capacità di interazione proficua con i testi per l'esercizio della cittadinanza" (Traversetti, 2020a, p. 126).

3. Il progetto di ricerca: metodologia, campione e strumenti

Nella prospettiva valoriale suaccennata, si presenta un progetto di ricerca proposto sul territorio nazionale, condotto sulla base della metodologia del disegno quasi sperimentale (Trincherò, 2002), e che ha focalizzato l'attenzione sulla strategia didattica corredata dalla maggiore quantità di evidenze scientifiche (Pellegrini, Vivianet, Trincherò, 2018): il *reciprocal teaching* (Palincsar & Brown, 1984). In particolare, il progetto si inserisce nell'ambito della Ricerca Basata su Progetti-Design-Based Research/DBR, avviata da Brown (1992; Brown & Campione, 1996) e Collins (1992; Collins, Joseph & Bielaczyc, 2004) e descritta da Pellerey (2005), tuttavia rivisitata (Fishman *et al.* 2013, Brick, 2015) e integrata alla luce del maggiore risalto acquisito dal processo di capitalizzazione delle evidenze sull'istruzione efficace (SAPIE, 2017), riconfezionato e definito nel modello Evidence-Based Improvement Design-EBID (Calvani & Marzano, 2020) in cui, come anche nel DBR, la ricerca si muove a partire da un modello teorico-didattico già definito dai ricercatori sulla base delle evidenze scientifiche preventivamente acquisite e non dalla necessità, ossia, dal problema originato dagli insegnanti, a cui i ricercatori sono chiamati a fornire risposte adeguate. Il modello EBID persegue, infatti, la finalità di diffondere cambiamenti rilevanti sistematici per il miglioramento degli apprendimenti su larga scala, a prescindere dagli specifici problemi locali. Esso è pertanto caratterizzato da sei azioni sequenziali: "la chiara definizione del problema di apprendimento da risolvere. Per non disperdere risorse sono preferibili problematiche ad ampia valenza che interessano la maggior parte delle scuole; l'analisi delle evidenze conseguite per verificare fino a che punto la ricerca educativa abbia già fornito risposte ai problemi in questione. Si tratta di consultare le sintesi di ricerca esistenti (*Best Evidence Synthesis*, meta-analisi, *Systematic Review*, Guide e Report inter-nazionali prodotti da enti accreditati) in modo

da individuare la cornice di riferimento più affidabile e, quando possibile, anche l'eventuale programma specifico che abbia dimostrato la maggiore efficacia; l'elaborazione analitica del programma di ricerca più coerente con l'oggetto di studio, tenuto conto di eventuali modifiche di aspetti che, nel contesto socio-culturale di applicazione, possano risultare inadatti; l'attuazione dell'intervento sperimentale da svolgere su ampia scala nel rispetto degli indicatori di qualità precedentemente indicati; la valutazione dell'efficacia del programma in termini di ES (entità della differenza tra gruppi sperimentali e di controllo) e degli avanzamenti delle singole classi dal punto di partenza; l'analisi delle cause della variabilità interna e dei punti di criticità per l'ottimizzazione del programma da riproporre alle scuole" (Calvani & Marzano, 2020, pp. 73-74).

Il progetto¹ che qui si presenta prosegue la precedente sperimentazione del programma RC-RT (Calvani & Chiappetta Cajola, 2019; Rizzo & Traversetti, 2021a, 2021b, 2021c; Traversetti & Rizzo, 2021), già concluso da SApIE², che ha rilevato, sulla base

- 1 Il progetto, finanziato dall'Università degli Studi dell'Aquila e condotto sotto la responsabilità scientifica di Marianna Traversetti, è stato avviato nell'anno scolastico 2021/2022 ed è tuttora in corso, sulla base della seguente articolazione metodologico-temporale: 1. individuazione del campione (giugno-ottobre 2021); 2. presentazione del kit didattico alle scuole e delle prove di ingresso e di uscita (ottobre-dicembre 2021); 3. realizzazione del ciclo di incontri di formazione degli insegnanti (ottobre-dicembre 2021); 4. somministrazione del Questionario socio-demografico agli insegnanti e del Questionario per insegnanti sul Corso di formazione (dicembre 2021 e gennaio 2022); 5. somministrazione delle prove di ingresso per verificare il livello di comprensione del testo scritto (gennaio 2022) alle classi sperimentali e di controllo; 6. somministrazione del Questionario agli insegnanti in entrata (dicembre 2021-gennaio 2022); 7. applicazione in classe del kit didattico da parte degli insegnanti (febbraio-aprile 2022); 8. somministrazione delle prove di uscita per verificare l'efficacia del kit didattico alle classi sperimentali e di controllo (maggio 2022); 9. intervista *face to face* agli insegnanti delle classi di intervento, Questionario per insegnanti sul Corso di formazione e Questionario socio-demografico (dicembre e febbraio-maggio e giugno 2022); 10. data entry, elaborazione e analisi dei risultati (ottobre 2021-febbraio 2022); 11. diffusione dei risultati attraverso convegni, workshop e pubblicazioni (novembre 2021-dicembre 2022). Le autrici ringraziano il prof. Antonio Calvani per la collaborazione scientifica ai lavori del suddetto progetto.

dell'approccio *Evidence Based Education-EBE* (Slavin, 2020) un "ampio" effetto medio di efficacia (ES d $ppc2 = 0.54$) del *reciprocal teaching* in classe quarta di scuola primaria, corrispondente ad un guadagno negli apprendimenti di sette mesi del gruppo sperimentale rispetto al gruppo di controllo (Rizzo, Traversetti & Montesano, 2021). Tale prosecuzione prevede la sperimentazione del *reciprocal teaching* in classe terza di scuola primaria, supportata dalla definizione dei materiali didattici messi a punto a seguito dell'ottimizzazione del programma RC-RT (modello benchmark), nonché delle indicazioni metodologiche sistematizzate grazie agli esiti delle opinioni espresse dagli insegnanti e dagli allievi di classe quarta.

Il progetto si pone la seguente domanda di ricerca: l'impiego del *reciprocal teaching* in classi terze eterogenee migliora l'apprendimento della comprensione del testo scritto più di quanto possano migliorarlo altre strategie didattiche comunemente impiegate dagli insegnanti?

Gli obiettivi perseguiti dalla ricerca sono i seguenti: 1. sperimentare il kit didattico del programma RC-RT in classi terze frequentate da allievi con disabilità intellettiva, con DSA, con altre difficoltà di apprendimento e con svantaggio linguistico e culturale; 2. formare gli insegnanti delle classi sperimentali (su posto comune e di sostegno) per l'applicazione del programma RC-RT; 3. verificare i risultati di apprendimento degli allievi con disabilità intellettiva, con DSA, altre difficoltà di apprendimento e svantaggio linguistico e culturale; 4. verificare la possibilità, durante il programma RC-RT, per gli allievi con disabilità intellettiva, con DSA, altre difficoltà di apprendimento e svantaggio linguistico e culturale, di svolgere le attività in collaborazione con i compagni di classe.

Gli strumenti di rilevazione dei dati somministrati agli allievi sono i seguenti: Prove MT (Cornoldi, Colpo, Carretti & 2017) pre

- 2 È l'acronimo di Società per l'Apprendimento e l'Istruzione Informati da Evidenza. Essa nasce da una rete di docenti e ricercatori universitari appartenenti all'ambito educativo, psicologico o neurologico, al fine di favorire la messa in pratica delle risultanze scientifiche internazionali in ottica evidence-based. Il Presidente è Roberto Trinchero; il direttore scientifico è Antonio Calvani. Le autrici fanno parte del Comitato Direttivo di SApIE.

e post test; Prova di Significato Verbale (Montesano, 2019) pre e post test; Prova di riassunto (adattamento del Summary Qualitative Assessment-SQA (Menichetti & Bertolini, 2019) pre e post test; Prova di Decisione Lessicale (Caldarola, 2012); Prova di dettato (Franceschi, Savelli, Stella, 2011). Gli strumenti di rilevazione dei dati somministrati agli insegnanti sono i seguenti: intervista strutturata in itinere; Diario di bordo; Questionario socio-demografico sul contesto di classe pre test.

Il Campione non probabilistico a scelta ragionata (Cohen, Manion & Morrison, 2007) è costituito da n. 3 regioni italiane: Lombardia, Lazio, Abruzzo e, rispettivamente, da scuole della provincia di Varese e Monza Brianza, Roma, Rieti e Latina, L'Aquila e Chieti, per un totale di n. 30 classi sperimentali e n. 18 classi di controllo. Gli allievi delle classi sperimentali sono pari a n. 556, mentre quelli delle classi di controllo sono pari a n. 280. Tra gli allievi delle classi sperimentali, n. 131 presentano varie tipologie di bisogni educativi speciali (OECD, 2005), così come indicato in tabella 1.

N. Allievi	Tipologia di bisogno educativo speciale
32	svantaggio linguistico e culturale
29	Disabilità (intellettiva lieve/media, disturbo dello spettro dell'autismo, sindrome di down)
24	Disturbi specifici di apprendimento
21	difficoltà di lettura e comprensione del testo
18	altre difficoltà di apprendimento
4	disturbo del linguaggio
3	ADHD

Tab. 1: Tipologia dei bisogni educativi speciali presentati dagli allievi delle classi sperimentali

Il campione è altresì costituito da n. 55 insegnanti e da n. 20 su posto di sostegno delle classi sperimentali. Tali insegnanti hanno seguito il Corso di formazione in modalità sincrona e asincrona.

4. Il corso di formazione per gli insegnanti

Da alcuni anni, gli organismi e le istituzioni che si occupano di politiche educative ribadiscono l'importanza strategica assunta dalla formazione degli insegnanti per il benessere e l'avanzamento della società (Dordit, 2011). Lo stesso approccio EBE ha definito una cornice articolata di conoscenze sui metodi didattici che, a tale riguardo, risultano più efficaci, unitamente alla rilevante indagine statunitense commissionata dalla Gates Foundation (2013) e da altri importanti progetti internazionali quali: PISA, TIMMS, PIRLS. In particolare, “dagli studi condotti da Hattie (2009) i metodi più adeguati per la formazione degli insegnanti risultano quelli basati su condizioni laboratoriali, che mettono i tirocinanti in situazioni pratiche e concrete (*real life*) accompagnate da attività di riflessione e confronto critico, anche con auto-osservazione” (Calvani *et al.*, 2014, p. 71).

Seguendo tali indicazioni metodologiche, nell'ambito del progetto di ricerca, la formazione degli insegnanti delle classi sperimentali si è svolta in due cicli di n. 4 incontri ciascuno, per un totale di 8 ore per ciclo, in modalità videoconferenza sincrona, anche con l'ausilio di work sample. Agli insegnanti sono state fornite anche le registrazioni delle lezioni di formazione, nonché video dimostrativi³ dell'applicazione del reciprocal teaching e l'opportunità di visionare i materiali didattici (Rizzo & Traversetti, 2021) per gli allievi, costituiti da: “Quaderno per la classe”, “Quaderno adattato” per gli allievi con disabilità, DSA, svantaggio linguistico-culturale⁴. I cicli sono stati composti suddividendo gli insegnanti in due gruppi, al fine di

3 Tra i video presentati, vi sono i seguenti: <https://www.youtube.com/watch?v=ZASDDqKpCws>; <http://www.amara.org/it/videos/DoFoiYpfSJcP/info/lynda-hayes-introducing-reciprocal-teaching-in-the-primary-grade-levels-learnvd3-es16>; Altri video che sono stati utilizzati nell'ambito del Corso di formazione per l'applicazione del programma in classe sono scaricabili dal sito <http://sapie.it/RC-RT-2021/>, andando poi nella sottodirectory interna modello-definitivo.

4 Si veda: Documento SApIE 2019 http://sapie.it/wp/wp-content/uploads/2020/01/RC_RT-adattamento-allievi-con-disabilit-intellettiva-media.pdf.

rendere più agevole la loro interazione e favorire la loro più ampia e costante partecipazione.

La formazione ha perseguito i seguenti obiettivi: 1. conoscere le teorie e gli aspetti caratterizzanti lo sviluppo della comprensione del testo scritto; 2. conoscere le fasi del *reciprocal teaching*; 3. conoscere le difficoltà incontrate dagli allievi con disabilità/DSA ed altre difficoltà di apprendimento o con situazioni di svantaggio linguistico e culturale nello sviluppo della comprensione del testo; 4. conoscere gli effetti positivi dello sviluppo della comprensione del testo per gli allievi con bisogni educativi speciali; 5. conoscere ed applicare le tecniche linguistiche per fare il riassunto; 6. conoscere ed utilizzare i kit didattici per la classe e per gli allievi con disabilità/DSA ed altre difficoltà di apprendimento o con situazioni di svantaggio linguistico e culturale; 7. conoscere la procedura del programma per la classe; 8. conoscere la procedura del programma per gli allievi con disabilità/DSA ed altre difficoltà di apprendimento o con situazioni di svantaggio linguistico e culturale.

5. Conclusioni e risultati attesi

In questo lavoro si è voluto illustrare il disegno di un progetto in fase di avvio, secondo l'orientamento di ricerca EBID, frutto dell'incontro tra *evidence-based education* e *Design experiments*, mirato a realizzare un fattivo rapporto tra teoria e pratica didattica. Tale rapporto ha preso avvio da un problema rilevante, quello dello sviluppo della comprensione del testo, con lo scopo di sperimentare il programma RC-RT, già concluso da SApIE, verificandone l'efficacia in classe terza di scuola primaria, e con l'intento di continuare a perfezionarlo, riducendone le criticità residue. La ricerca consiste, in particolare, sia nel validare l'efficacia del programma in scuole di tre regioni italiane, caratterizzate da una grande eterogeneità, dovuta alla presenza di numerosi allievi con bisogni educativi speciali, sia nell'allestire un modello adeguato di formazione degli insegnanti. Gli esiti attesi riguardano un guadagno negli apprendimenti delle classi sperimentali rispetto a quelli delle classi di controllo in linea o superiore a quello registrato nella precedente sperimentazione in

classe quarta. Al di là dell'efficacia in sé del programma che sarà sperimentato in classe terza, è possibile affermare che esso possa costituire un'esemplificazione di un modello metodologico di ricerca tale da poter essere diffuso anche ad altri problemi educativi rilevanti, fornendo ad essi risposte concrete e scientificamente validate.

Riferimenti bibliografici

- Brown, A. (1992). Design experiments: Theoretical and methodological challenges in creating complex interventions in classroom settings. *The Journal of the Learning Sciences*, 2, 141-178.
- Brown A. & Campione, J. (1996). Psychological theory and the design of innovative learning environment: On procedures, principles, and systems. In L. Shauble & R. Glaser (eds.), *Innovations in learning: New environments for education* (pp. 289-325.). Mahwah: LEA.
- Bryk, A. S. (2015). 2014 AERA Distinguish Lecture Accelerating How We Learn to Improve. *Educational Researcher*, 44(9), 467-477.
- Calvani, A. & Marzano, A. (2020). Progettare per un miglioramento basato su evidenze. Quale metodologia? *Italian Journal of Educational Research*, XIII, 24, 67-83.
- Calvani, A., Menichetti, L. Micheletta & S. Moricca, C. (2014). Innovare la formazione: il ruolo della videoeducazione per lo sviluppo dei nuovi educatori. *Italian Journal of Educational Research*, (13), 69-84.
- Calvani, A.L. & Chiappetta Cajola (2019) (ed.). *Strategie efficaci per la comprensione del testo. Il Reciprocal Teaching*. Firenze: SApIE Scientifica.
- Caldarola, N., Perini, N. & Cornoldi, C. (2012). DLC: una prova di decisione lessicale per la valutazione collettiva delle abilità di lettura. *Di-slessia*, 9 (1), 89-104.
- Carretti, B., Cornoldi, C. & De Beni, R. (2002). Il disturbo specifico di comprensione del testo scritto. In S. Vicari & C. Caselli (eds.), *Neuropsicologia dello sviluppo* (pp. 169-89). Bologna, Il Mulino.
- Cohen, L., Manion, L. & Morrison, K. (2007), *Research methods in education* (6° edition). London and New York: Routledge.
- Collins, A. (1992). Toward a design science of education. In E. Scanlon & T. O'Shea (eds.), *New directions in educational technology* (pp. 15-22). Berlin: Springer.
- Collins, A., Joseph, D. & Bielaczyc, K. (2004). Design research: Theoretical and methodological issues. *The Journal of the Learning Sciences*, 1, 15-42.
- Consiglio dell'Unione Europea (2018). *Raccomandazione del consiglio del*

- 22 maggio 2018 sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento.
- Cornoldi, C., Colpo, G. & Carretti, B. (2017). *Prove MT. Kit per la scuola. Classi 3-4-5 scuola primaria*. Firenze: Giunti EDU.
- Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297. *Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione*.
- Dordit, L. (2011). *Modelli di reclutamento, formazione, sviluppo e valutazione degli insegnanti. Breve rassegna internazionale*. Trento: IPRASE Trentino.
- Fishman, B. J., Penuel, W. R., Allen, A. R., Cheng, B. H., & Sabelli, N. (2013). Design-based implementation research: An emerging model for transforming the relationship of research and practice. In B. J. Fishman & W. R. Penuel (Ed.), *National Society for the Study of Education* (pp. 136-156). New York, NY: Teachers College Record.
- Franceschi, S., Savelli E. & Stella, G. (2011). Identificazione precoce dei soggetti a rischio DSA ed efficacia di un intervento abilitativo metafonologico. Uno screening regionale. *Rivista Dislessia* (pp. 247-266, 8, 3. Trento: Erickson.
- Hattie, J. (2009). *Visible Learning: A Synthesis of over 800 Meta-Analyses Relating to Achievement*. London: Routledge.
- Invalsi (2019). *Il rapporto delle Prove Invalsi 2019*, <https://www.invalsiopen.it/risultati/rapporto-prove-nazionali-invalsi-2019/>.
- Menichetti, L. & Bertolini, C. (2019). Prova qualitativa per la valutazione della capacità di riassunto: il Summary Qualitative Assessment (SQA). In A. Calvani & L. Chiappetta Cajola *Strategie didattiche per la comprensione del testo. Il reciprocal teaching* (pp. 431-462). Firenze: SAPIE Scientifica.
- OECD-Organisation for Economic Co-operation and Development (2005), *Communications Outlook 2005*, OECD Publishing.
- OECD- Organisation for Economic Cooperation and Development (2019). OECD (2019). *Italia, Nota Paese, Risultati PISA 2018*, Voll. I, III, IV. Paris: OECD.
- Palincsar, A. S. & Brown, A.L. (1984). Reciprocal Teaching of comprehension fostering and comprehension-monitoring activities. *Cognition and instruction*, 1(2), 117-175.
- Pellerey, M. (2005). Verso una nuova metodologia di ricerca educativa: la Ricerca basata su progetti (Design-Based Research). *Orientamenti Pedagogici*, 52, 5, 721-737.
- Pellegrini, M., Vivanet, G., & Trincherò, R. (2018). Gli indici di Effect Size nella ricerca educativa. Analisi comparativa e significatività pratica. *Journal of Education Cultural and Psychological Studies Journal*, 18, 275-308.
- MIUR- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (2012a).

- Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, http://www.indicazioninazionali.it/documenti_Indicazioni_nazionali/indicazioni_nazionali_infanzia_primo_ciclo.pdf.
- Rizzo A.L. & Traversetti M. (2021a). *Il programma RC-RT per la comprensione della lettura Percorso didattico evidence based per la scuola primaria Guida per l'insegnante*. Firenze: SApIE Scientifica.
- Rizzo, A.L. & Traversetti, M. (2021b). Text comprehension and study method acquisition for students with SLD: Development and first application of the SUST program. *Science Insights Education Frontiers*, 9(1), pp. 1143-1159.
- Rizzo, A.L. & Traversetti, M. (2021c). Understanding the text to study it: specific learning disorders and inclusive and effective teaching strategies. *Italian Journal of Educational Research*, 26, pp. 88-104.
- Rizzo, A.L, Traversetti, M. & Montesano, L. (2020). Come migliorare la comprensione del testo. Il programma Reading Comprehension-Reciprocal Teaching (RC-RT). *Nuova Secondaria*, n. 3, novembre 2020 - Anno XXXVIII, pp. 95-121.
- SAPIE-Società per l'Apprendimento e l'Istruzione informate da Evidenza (2017). *Manifesto S.Ap.I.E. - Orizzonti della ricerca scientifica in educazione. Come raccordare ricerca e decisione didattica*, <http://www.sapie.it/index.php/it/chi-siamo/manifesto>.
- Slavin, R. E. (2020). How evidence-based reform will transform research and practice in education. *Educational Psychologist*, 55(1), 21-31.
- Traversetti, M. (2020a). *Una sfida didattica: metodo di studio, comprensione del testo, pensiero critico e DSA*. In M.V. Isidori (a cura di) "DSA e didattica inclusiva. Dalle neuroscienze agli interventi in classe", Anicia, Roma, pp. 101-150.
- Traversetti M. (2017). *Progettazione didattica e metodo di studio: interventi per l'acquisizione e lo sviluppo*. In Chiappetta Cajola L. & Traversetti M. *Metodo di studio e DSA. Strategie didattiche inclusive*. Roma: Carocci faber, pp. 60-144.
- Traversetti, M., & Rizzo, A. (2021). *Comprensione del testo & Reciprocal teaching: un progetto di ricerca nazionale in una prospettiva inclusiva. RICERCA e DIDATTICA per promuovere intelligenza comprensione e partecipazione Atti del X Convegno della SIRD 9 10 aprile 2021* (pp.483-498). Bari : Pensa Multimedia.
- Traversetti M. & Rizzo A.L. (2020). *Reciprocal teaching para estudiantes con discapacidad intelectual: una investigación empírica en la escuela italiana*. In E. Caparrós, M. Monsalud Gallardo, G. N. Alcaraz Salarirche, A. L. Rizzo (ed.) *Educación inclusiva Un desafío y una oportunidad para la innovación educativa en la formación inicial del profesorado* (pp. 83-99). Barcelona: Octaedro.